TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri* **Redazione**: *Paola Mele, Gloria Proia, Fulvia Silvestroni*
Progetto Grafico e Impaginazione: *Paola Mele* **Registrazione Tribunale di Roma n° 117 - 1/4/2010**

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it .
Sul sito della federazione è inoltre possibile consultare *on demand* il "Focus Lab", l'approfondimento settimanale sugli argomenti di maggiore interesse della categoria, e la rubrica "Dai Territori", dedicata alle notizie sindacali territoriali.

Notizie in Breve

Ccnl Portieri
Prosegue con la Confedilizia il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale dei portieri. Tra i temi al centro del confronto quello dell'avvio della contrattazione decentrata con la previsione di un elemento economico di garanzia, proposta questa non accettata dalla parte datoriale. Sulla parte economica Confedilizia ha proposto per il triennio 2011-2013 un aumento di 61,95 euro. La Fisascat, di contro, chiede 62 euro escludendo dal calcolo il conteggio delle indennità di funzione previste dal contratto e incluse invece nella proposta datoriale. La Fisascat sta valutando il coinvolgimento ministero del Lavoro per consentire di giungere a breve alla chiusura del negoziato.

Ikea
I sindacati hanno sottoscritto con la direzione aziendale di Ikea un accordo che in parte modifica alcuni istituti contrattuali. L'intesa è finalizzata a rispondere alla fase critica che sta vivendo il colosso svedese, a salvaguardare gli attuali livelli occupazioni e ad agevolare il programma delle prossime aperture.
In particolare l'intesa interviene sul periodo di franchigia per l'applicazione del contratto integrativo aziendale che passa da due a quattro anni. E' stata fissata al 70% la maggiorazione per lavoro domenicale e festivo che arriverà al 130% dopo due anni di apertura del negozio. E' stato inoltre aumentato il periodo per la maturazione del premio di risultato e, sui trasferimenti, è stato stabilito che qualora quelli volontari non bastassero a far fronte alle necessità di presidio dei punti vendita, l'azienda sarà obbligata a darne informazione preventiva finalizzata al confronto con i sindacati.
"Si conferma integralmente la validità del contratto integrativo che per la crisi in atto ha registrato la modifica temporanea di alcune norme e per la prima volta è stata sancita la partecipazione diretta dei sindacati sulla clausola del trasferimento dove il datore di lavoro avrebbe potuto decidere unilateralmente - ha commentato il segretario nazionale Vincenzo Dell'Orefice - Il management aziendale ha dimostrato ancora una volta una non comune attenzione per i propri lavoratori".

Starhotels
I sindacati hanno inviato alla direzione aziendale di Starhotels, la catena presente in Italia con 12 alberghi, una richiesta di incontro finalizzato alla informazione preventiva sull'andamento aziendale e sul monitoraggio del premio aziendale.
A gennaio era stato ratificato l'accordo sul primo contratto integrativo aziendale valevole dal 2011 fino a tutto il 2013. L'intesa aveva confermato la validità degli accordi raggiunti a livello di singola unità alberghiera e aveva formalmente avviato le relazioni sindacali del settore. Sulla parte economica le parti avevano stabilito che il premio di risultato fosse sostanzialmente correlato a tre parametri relativi all'andamento aziendale: uno definito a livello nazionale e gli altri due stabiliti a livello di singolo albergo.

Valtur
I sindacati hanno inviato al ministero dello Sviluppo Economico una richiesta di incontro sul contenzioso che si è venuto a creare in seguito al comportamento del tour operator Valtur che sta procedendo all'assunzione di lavoratori con contratto a chiamata eludendo le norme del contratto nazionale del turismo, norme che, per il lavoro stagionale, prevedono invece il ricorso al contratto a tempo determinato che garantirebbe anche la maturazione dei diritti per il sostegno al reddito alla fine della stagione. Nella nota i sindacati hanno anche ribadito che le problematiche connesse alla gestione operativa del commissariamento dovranno comunque essere affrontate nel rispetto dei contratti e delle corrette relazioni sindacali.

Alpitour
Si è svolto presso il ministero dello Sviluppo Economico il previsto incontro per la definizione del trasferimento di circa 300 lavoratori - di cui un terzo part-time - della società Alpitour dalla sede di Cuneo a quella di Torino, passaggio che dovrebbe avvenire entro il prossimo novembre. L'azienda si è resa disponibile a mantenere una unità produttiva a Cuneo e a unificare la direzione aziendale a Torino. La trattativa proseguirà il 30 giugno a Torino per poi proseguire il 4, 5 e 6 luglio in vista dell'incontro definitivo al ministero previsto per il 9 luglio.

Mercato del Lavoro, la riforma Fornero è Legge
Cisl e Fisascat: "Urgenti politiche per l'occupazione"



Per la Fisascat la partita ora è tutta da giocare sul campo e nelle trattative per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro per consentire la piena realizzazione di quanto di positivo c'è nella riforma anche attraverso **un ruolo di primo piano affidato proprio alla contrattazione collettiva**

"Una riforma che non avrà come effetto lo sviluppo dei posti di lavoro". Così il segretario generale della Cisl commenta l'approvazione definitiva della riforma Fornero, approdata alla Camera in tempo per il summit di Bruxelles. Per Raffaele Bonanni, e su questo c'è condivisione con gli altri sindacati, il testo approvato ha subito troppe modifiche rispetto alla versione originale decisa nella trattativa con le Parti Sociali.
Pur condividendo quanto previsto dalla riforma sul ricorso al contratto di apprendistato come canale privilegiato per l'ingresso al lavoro, sull'introduzione di norme finalizzate a dare una maggiore inclusione dei soggetti deboli - con il forte contrasto alle dimissioni in bianco, le misure per i disabili, l'allungamento del permesso di soggiorno per gli immigrati - e sul contrasto alle cosiddette flessibilità malate come associati in partecipazione, false partite Iva, tirocini e stage che nel terziario trovano terreno fertile, la Cisl e in particolare la Fisascat, ritengono che una riforma del lavoro realmente incisiva avrebbe dovuto favorire lo sviluppo dell'occupazione dei giovani e delle donne, i soggetti deboli del mercato del lavoro, oltre a prevedere maggiori iniziative di contrasto al fenomeno del lavoro nero che cresce di pari passo con il dilagare dell'economia sommersa e della annosa piaga dell'evasione fiscale e anche contemplare una sostanziale riduzione della tassazione sul lavoro dipendente.
Sul capitolo degli ammortizzatori sociali, la Fisascat commenta positivamente l'introduzione dell'Aspi, l'assicurazione sociale per l'impiego - che rafforza l'indennità di disoccupazione nella durata e nel sostegno economico - il mantenimento del sistema della cassa integrazione ordinaria e straordinaria e dei contratti di solidarietà e la costituzione dei fondi di solidarietà che interverranno, attraverso il sistema della bilateralità, per l'estensione delle tutele nei settori non coperti dal sostegno al reddito superando armonizzando di fatto l'accesso agli ammortizzatori sociali.
Per la Fisascat infine la partita ora è tutta da giocare sul campo e nelle trattative per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro per consentire la piena realizzazione di quanto di positivo c'è nella riforma anche attraverso un ruolo di primo piano affidato proprio alla contrattazione collettiva.

Turismo, la Fisascat a confronto per il nuovo contratto

La Fisascat, in linea con quanto previsto dalla riforma della contrattazione definita nel 2009, presenterà entro il 31 ottobre di quest'anno la piattaforma di rinnovo del contratto nazionale del settore turismo che occupa oltre 1.200.000 lavoratori dipendenti e circa 250.000 stagionali. Lo scenario in cui si aprirà il negoziato è quello di una crisi che ha inciso negativamente sull'andamento del settore che, pur registrando la tenuta dei flussi turistici esteri, subisce una forte caduta della domanda interna, fenomeno principalmente imputabile alla scarsa disponibilità del reddito delle famiglie italiane. Ed è proprio per questo che la Fisascat considera prioritario ridurre la tassazione su lavoratori e pensionati. Tra i punti fermi della piattaforma il rilancio del sistema delle relazioni sindacali, l'effettivo decollo della contrattazione decentrata dove favorire l'applicazione delle norme sull'apprendistato, il rafforzamento del welfare e della bilateralità e sulla parte economica, la definizione degli aumenti con il criterio dell'Ipca. Non meno importante per la Fisascat l'applicazione del contratto anche per gli addetti delle attività svolte in appalto e l'istituzione di un tavolo permanente di confronto con il Governo per favorire lo sviluppo di politiche turistiche finalizzate alla ripresa del settore. "Sarà un appuntamento importante - ha commentato il segretario nazionale Giovanni Pirulli - che ci vedrà in prima linea per salvaguardare il lavoro che c'è e per rilanciare l'occupazione giovanile".

Case da Gioco, urgente rilanciare le relazioni industriali

I sindacati del settore delle Case da Gioco Fisascat Cisl, Slc Cgil e Uilcom Uil, nell'invitare le aziende a riprendere al più presto il confronto per il primo contratto nazionale, hanno espresso condivisione sugli obiettivi contenuti nel documento presentato dalla Federgioco, l'associazione datoriale del settore, che ha espresso la necessità di individuare nuove strategie per il consolidamento e lo sviluppo organizzativo dei quattro casinò italiani di Sanremo, Aosta, Venezia e Como e per il rilancio dell'occupazione nel settore. In un comunicato congiunto i tre sindacati hanno anche sottolineato l'urgenza di definire un contratto nazionale che preveda un nuovo modello di relazioni industriali che sappia rilanciare il confronto con le istituzioni e gli enti competenti del territorio sulle materie fiscali, sulla tracciabilità, sugli ammortizzatori sociali oltre che sugli aspetti previdenziali ed assicurativi.

Edizione 29 giugno 2012

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

